

BRUSINO Il Comune chiede a Bellinzona di fare un passo indietro sulla TUI

«Bravo il Cantone, ma ora ridateci parte delle tasse»

La Tassa sugli utili immobiliari, fino al 2016 ripartita "mezz e mezz", tra Cantone ed enti locali è un importante «ritorno di cassa» per i Comuni virtuosi che va restituita.

di ANDREA FINESSI

Una parte della tassa sugli utili immobiliari deve restare al Comune in cui è stata raccolta: lo ribadisce il Municipio di Brusino Arsizio che ieri ha inviato una raccomandata con parole di fuoco al Consiglio di Stato. Per il Comune infatti è inaccettabile che tale tassa resti integralmente al Cantone (mentre in altre località nazionali, al contrario, resta in toto agli enti locali), anzitutto perché rappresenta un importante «ritorno di cassa quale premio di un'accorta e lungimirante pianificazione e come compensazione per le spese sostenute dalla presenza di residenze secondarie sul proprio territorio (con tutti i disagi ad esse collegati)», secondariamente anche alla luce di alcune considerazioni che il Comune fa nella sua missiva. E la prima considerazione è il risultato positivo del Consuntivo 2017 ottenuto dal Cantone per il quale il Municipio di Brusino, in modo velatamente ironico si congratula con il Cds: gli 80,4 milioni di franchi d'avanzo sono per Brusino «testimonianza inequivocabile che la manovra di risanamento delle casse cantonali ha sortito gli effetti desiderati e lo ha fatto con qualche anno di anticipo rispetto alle più rosee aspettative di Governo e Parla-



Tra ville e case pregiate, Brusino vanta un patrimonio immobiliare di valore.

mento». «Una manovra - ci preme ricordarlo - il cui fulcro è stato il ripensamento dell'attribuzione dei compiti tra il Cantone ed i Comuni; un riordino che, nella maggior parte dei casi, ha consentito all'autorità cantonale di sgravarsi di alcuni servizi, ora garantiti dagli enti locali, i quali, però, si sono contemporaneamente visti privare di importanti ricavi che negli anni passati garantivano una salutare boccata di ossigeno, soprattutto per i Comuni di medio - piccole dimensioni». Tra questi, appunto, la TUI, i cui proventi prelevati sui guadagni ottenuti dal trasferimento della proprietà di immobili sino al 2016, veniva suddivisa a metà tra Bellinzona ed i Comuni interessati. Il 20 settembre 2016 tuttavia il Gran Consiglio, approvando la manovra cantonale di riequilibrio finanziario, approvò anche la modifica alla legge sui tributi, così i Comuni «si trovano ora confrontati con minori

entrate sinonimo di una ridimensionata autonomia comunale e di una sempre più limitata progettualità», tanto che Brusino ha dovuto rinunciare ad esempio alla riqualifica della riva a lago e altri importanti progetti. Ma oltre al danno, come si suol dire, viene anche la beffa del Piano direttore cantonale in consultazione, in particolare per i contenuti delle Schede RI - R6 - R10: le quali infatti, in un discorso generale di «sviluppo centripeto di qualità degli insediamenti», impongono il risanamento ed il miglioramento della resa energetica degli edifici anche dei privati. Ai Comuni viene quindi chiesto non solo di sensibilizzare su tutte le tematiche energetiche e ambientali, ma anche di promuovere incentivi finanziari che abbiano ricadute sulla qualità degli insediamenti. Incentivi che ovviamente devono arrivare dai Comuni. In pratica, si spiega nella lettera, diventa obbli-

gatorio migliorare le case dei privati con nuovi standard energetici e i Comuni devono spendere per questi miglioramenti. Ciò sarebbe stato «comprensibile», con la precedente spartizione della TUI, visto che il valore degli immobili aumenta con la riqualifica energetica, ma alla luce della mancata spartizione del tributo l'unico che ci guadagna è il Cantone, mentre gli unici a pagare sono i Comuni. Se a tutto ciò si somma anche l'aggravio dei servizi precedentemente offerti dal Cantone e ora dai Comuni, nonché il riversamento degli oneri cantonali, i Comuni si ritrovano così a perdere forza finanziaria e, alla lunga, costretti per forza di cose ad aggregarsi.

Perciò, scrive il piccolo ma agguerrito Comune, che insieme ad altre 18 località ticinesi ha fatto ricorso - perdendo - al Tribunale federale contro la mancata ripartizione della TUI, ora si chiede al Cantone di fare un passo indietro. Citando lo scrittore svizzero Friedrich Durrenmatt che disse che non sempre ciò che è legale coincide con ciò che è giusto, ci si rifà ora proprio ad un passaggio «decisivo» della sentenza del Tribunale federale in cui si affermava che il prelievo della TUI «è di competenza del Cantone, il quale ha quindi pure la facoltà di determinare un'eventuale ripartizione dei proventi che ne derivano». In base a ciò e considerato l'ottimo risultato del Consuntivo 2017, si chiede «formalmente che il Cantone rinunci all'incasso completo dei proventi TUI per gli anni 2016 e 2017», inoltre che «si mantenga un riparto del 50% dell'incasso dei proventi della TUI ogni qualvolta il Cantone riuscirà a presentare Consuntivi in attivo».

CHIASSO E sul Corso apre il locale per la "schiscetta"

“Frequenze” comincia a dare frutti

Il progetto “Frequenze” funziona, lo dicono i risultati che il Municipio, «a metà percorso», ha voluto mostrare alla stampa in un nuovo spazio allestito e ora a disposizione di chi vorrà affittarlo, al civico 90 di Corso San Gottardo. Ieri infatti, oltre che fare un piccolo bilancio sull'iniziativa culturale, sociale e di marketing, si può dire, con cui la cittadina sta riqualificando alcuni spazi commerciali e non solo, allo scopo di renderli attrattivi per eventuali locatari, è stata l'occasione anche per presentare “lunch box” un piccolo spazio aperto al pubblico in cui, dalle 11 alle 15, si può andare a pranzare sedendosi ad alcuni tavolini. La lunch box -

che, per chi non ama gli inglesismi, è la “schiscetta”, è infatti un luogo in cui potersi anche sedere a bere un caffè, incontrare persone, ascoltare musica, leggere un libro o prendere un po' di sole sul retro. Si tratta però di un esempio delle tante possibilità che può offrire frequenze che, accanto al “bar” in cui sono impiegate sei persone in assistenza, ha allestito un altro negozio con un atelier per Patrizia Ferrari, abile e appassionata artigiana di pupazzi (in vendita nel nuovo atelier). Nel corso della conferenza stampa, la vicesindaca Roberta Pantani, affiancata da Elisa Volonteri e Andrea Banfi, ha spiegato che il progetto procede ora anche

con una condivisione di intenti con la Società dei commercianti del Mendrisiotto e che due negozi sono stati affittati, mentre un terzo è in trattativa. Se l'Assaggio, spazio arte per i più piccoli, si è quindi trasferito in C. so San Gottardo 8a, sono invece stati affittati gli spazi del Souvenir di Chiasso (il cui filmato-documentario sarà proiettato il 29 giugno in piazza Indipendenza) e dell'ex bar Mascetti. Nel frattempo si sono inoltre fatti avanti altri proprietari di immobili che approfittano di questa iniziativa che al Comune costa poco e che permette anche di aiutare persone in assistenza. Così a breve verrà creato un luogo di co-working in



Il Lunch Box in C.so San Gottardo 90.

via Soldini 33 con una decina di postazioni e, tra le idee più concrete, ci sono in cantiere anche la trasformazione del Night Club 111 in uno spazio culturale e un progetto di cura degli orti con la coltivazione di... capperi.

VOTAZIONE DI DOMENICA A sostegno delle famiglie

Mamme diurne a favore delle misure fiscali

Le mamme diurne del Mendrisiotto dicono «Sì alla Riforma per valorizzare il lavoro delle mamme diurne!». In un comunicato stampa firmato da Veronica Colombo, le mamme del gruppo sostengono le nuove misure fiscali in aiuto delle famiglie, in votazione domenica. In particolare si sottolinea che tra le misure vi è l'aumento delle indennità per le famiglie diurne. Tutti i costi che una famiglia diurna deve affrontare sono in costante aumento. Negli anni infatti, anche a fronte di tanti cambiamenti della

società l'indennità oraria che le mamme diurne percepiscono non è mai cambiata: «È vero che si tratta di un semi-volontariato, - scrive Colombo - ma 5.50 franchi all'ora per bambino accudito sono davvero pochi! Per educare è necessario essere. Non ci interessano gli schemi politici, ma abbiamo bisogno ora di un aumento che ci permetta di esserci, per poter continuare il nostro lavoro con impegno e passione come abbiamo sempre fatto. Non possiamo certo aspettare altri 10 anni per una nuova riforma...».

SABATO A MENDRISIO

Cena e assemblea Kammea per pensare ai progetti futuri

Sabato 28 aprile alle ore 18.00 si terrà la consueta Assemblea annuale dell'Associazione Kammea, presso le Cantine Valsangiaco a Mendrisio (Viale alle Cantine 6), in cui saranno illustrati i progetti futuri. Seguirà una cena conviviale; la metà di quanto incassato verrà destinata a finanziare i nuovi progetti. Tra i temi dell'assemblea, oltre alla relazione della presidente Nadia Ferrari, la presentazione del bilancio 2017, il rapporto dei revisori e la presentazione dei progetti per il 2018.

MENDRISIO Raggiunti i 100 iscritti

Il Club Aperello cresce e si prepara ad un anno di aperitivi benefici

È stata una serata “da record” per il Club Aperello quella del 13 aprile scorso all'Ate-naeo del Vino di Mendrisio, con oltre 80 partecipanti al primo evento dell'anno. La serata, all'insegna di “salmon e bollicine”, ha segnato per il club anche il raggiungimento di un traguardo, quello del superamento dei 100 soci. Un risultato importante per il piccolo Club che aiuta anche alcune realtà locali grazie ai suoi eventi benefici. In particolare, come ha detto Alain Gentizon, presidente del Club Aperello, nel corso dell'evento, durante il 2018 il Club sosterrà l'istituto Von Mentlen di Bellinzona e l'Associazione famiglie diurne del Mendrisiotto.

NOTIZIE IN BREVE

Mercatino delle piantine con ProSpecieRara

Domani, dalle 9 alle 12 alla Masseria ProSpecieRara, vicolo Sta Lucia 2, San Pietro di Stabio, dalle 10 ci sarà un intrattenimento per bambini in collaborazione con il Museo della civiltà contadina di Stabio. Dalle 10 alle 11 i bambini potranno produrre delle “bombe” dei semi e osservare la semina dimostrativa del lino, in tema con la mostra “Fare il filo”. Alle ore 11 i racconti di Cristina Galfetti Schneider. Le classi elementari quinta A di Vacallo e prima e seconda di Lugano/Bertaccio esporranno la Collezione di semi realizzata da loro. Si terrà un aperitivo con l'intrattenimento dei Corni dal Generus.

Terzo concerto dei Luoghi da ascoltare con il clarinetto

Si terrà domani il terzo concerto della XV rassegna “Luoghi da ascoltare”. L'appuntamento è per le 20.30 nella Sala della musica di Tremona con il coro di clarinetti “Ebony” diretto da Fausto Saredi. Il titolo del concerto sarà “In viaggio dallo chalumeau al coro di clarinetti”: il filo conduttore è il clarinetto in tutte le sue possibilità espressive, i diversi generi in cui può essere impiegato, i vari esponenti della sua variopinta famiglia, come il clarinetto basso e il corno di bassetto...il tutto legato insieme dal coro di clarinetti “Ebony” che si cimenta in un repertorio che va dalla musica classica colta a quella popolare come il jazz, il funky e quella klezmer. Ingresso ad offerta libera.

Una mostra per osservare i fossili del Triassico Medio

Domani dalle 15 si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica temporanea dal titolo “Tesori nascosti”. La mostra sarà visibile da aprile a ottobre nella corte interna del Museo dei fossili di Meride ed è caratterizzata da spettacolari gigantografie di fossili marini dal forte carattere estetico oltre che scientifico, immortalate dal noto fotografo Franco Banfi e presentate in un'accattivante elaborazione grafica a cura dello studio theredbox.

Una “jazz matinée” con il Mendrisiotto Jazz Club

Domenica 29 aprile dalle 10, presso il Ristorante Mövenpick di Chiasso il quartetto Alfredo Ferrario si esibirà in un concerto jazz inusuale, con la combinazione di clarinetto, vibrafono, organo Hammond e batteria. Le possibilità timbriche di questa formazione e la grande esperienza dei musicisti che la compongono offriranno l'occasione di ascoltare le magnifiche canzoni del Great American Songbook sotto una nuova e diversa luce, senza mai perdere di vista gli elementi fondanti del linguaggio del jazz.

Replica teatrale nel weekend all'Oratorio di Balerna

Lo spettacolo “Delirio a due” torna domani in scena alle 20.30 al Teatro dell'Oratorio di Balerna.

piccola cronaca

■ **Arzo** La musica Aurora di Arzo invita al concerto di primavera che si terrà domani alle 18.15 in Piazza Mastri Lapidici Arzo. Direzione: Edy Ponti. Al termine verrà offerto un rinfresco.

■ **Chiasso** Domani su Corso San Gottardo (zona Sud) si terrà dalle 9 alle 17 il consueto mercato, dell'usato, dell'antiquariato e dell'artigianato.

■ **Morbio Inferiore** Domenica 29 aprile alle 14.30 si terrà l'escursione “La regione da scoprire”, organizzata in collaborazione con il Parco delle Gole della Breggia e con il Parco Valle della Motta. La visita guidata sarà al Parco Gole della Breggia e durerà circa 2 ore. Ritrovo all'ex cementificio Sa-ceba.